'La radioterapia nel cancro della mammella: tecnica e indicazioni'

Incidenza e trattamento delle complicanze acute

Relatore M. De Taranto

Incidenza e trattamento delle complicanze acute

Cinquantanni fa si parlava di "dose eritema"

Oggi l'eritema deve essere considerata un eccezione

Complicanze acute reazione cutanea

■ Reazioni temporanee

■ Non impattano sui processi riabilitativi

■ Causa di sospensione delle sedute di RT

Complicanze acute reazione cutanea

- Eritema cutaneo
- Desquamazione secca
- Desquamazione umida
- Dolore a fitta
- Prurito
- Edema
- Necrosi

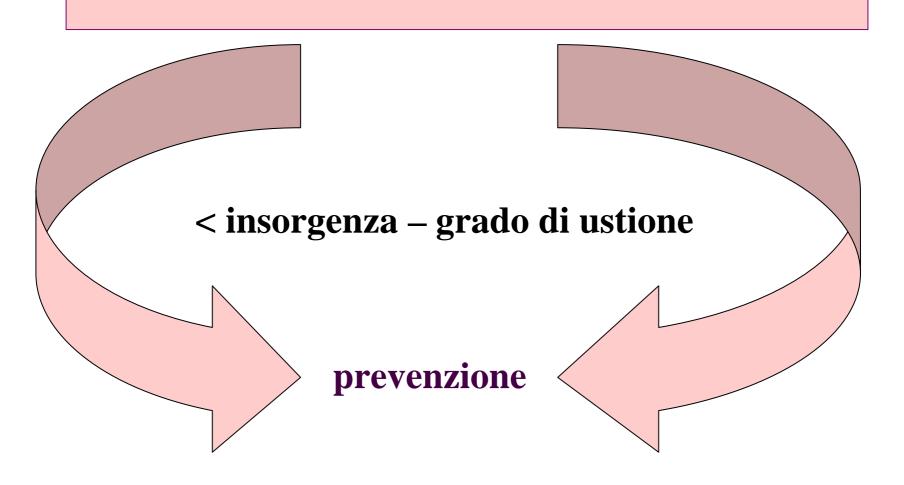
Fattori diretti e indiretti

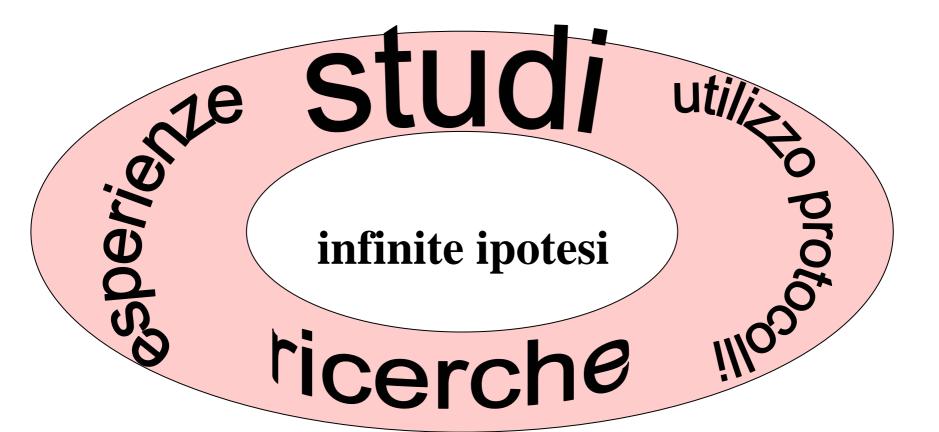
che influenzano il rischio di reazione cutanea

- Età
- Patologie coesistenti
- Obesità
- Irritanti chimici
- Irritanti meccanici
- Fototipo
- Scarsa Igiene
- Scarsa nutrizione

- Energia del fascio
- Frazionamento totalegiornaliero
- Radiosensibilità
- Chemioterapia







Complicanze acute reazione cutanea

Priorità assistenziale: preservare l'indennità cutanea

EDUCAZIONE IGIENICA-COMPORTAMENTALE AL PAZIENTE

EDUCAZIONE IGIENICA-COMPORTAMENTALE

 indumenti larghi, in fibre naturali facilitano la dispersione di calore

* detersione con prodotti neutri/specifici

* utilizzo di creme consigliate dopo RT

EDUCAZIONE IGIENICA-COMPORTAMENTALE

- no profumi o prodotti a base di alcool
- no ad esposizione al sole o raggi UV
- * no a materiali ruvidi
- no getti acqua fredda o calda non controllati
- no a frizioni e massaggi
- * no a cerotti



Infermiere

dal 1° al 3° grado al 4° grado consulenza dermatologica

Prevenzione e Medicazioni

- ❖ Aloe e calendula
- * Fitosteroli
- * Acido stearico

- > Sulfadiazina argentica
- > Idrocortisone
- Collagenasi
- Vaselina
- > Gentamicina solfato

coadiuvanti nel favorire processi ristrutturanti e/o restitutivi

medicazioni tradizionali

Studio 1° semestre 2010 effettuato presso Radioterapia Taranto su 10 pazienti

Lesioni insorte durante ultime 5 sedute

Lesioni insorte ultima seduta

Lesioni insorte alla 20 seduta

Complicanze acute su studio 2010

G 1	G 2	G 3	G 4
Lieve eritema Desq. secca	Discreto eritema bolloso Desq. umida	Desq.umida Eritema bolloso Edema cutaneo	Ulcera Emorragia Necrosi lieve
6	2	1	1

Secondo la scala RTOG

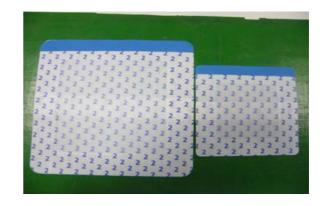
Burn plaster

(studio)









cerotto idrocolloide per ustioni fino al 2°/3° grado

- a base di idrogel
- varie dimensioni
- vario grado di assorbenza(a secondo del grado di essudato)
- facile utilizzo
- proprietà lenitive

cerotto idrocolloide per ustioni fino al 2°/3° grado

- Mantiene la usa integrità
- La rimozione avviene dopo 24 ore
- La rimozione non risulta dolorosa
- La trasparenza permette il monitoraggio della lesione
- Evita utilizzo di medicazioni tradizionali per contenere l'essudato

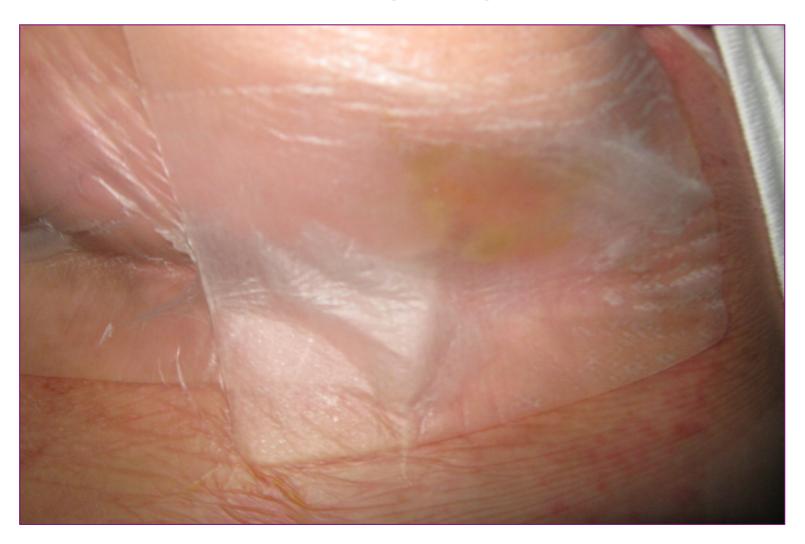
Medicazioni con applicazione di burn plaster

- detersione con soluzione fisiologica
- aerazione aria ambiente-ossigeno terapia
- rimozione delle croste con olio di vaselina, seguita da lavaggio con sol. fis
- tamponamento con garze sterili
- applicazione del cerotto idrocolloide

APPLICAZIONE



APPLICAZIONE



APPLICAZIONE



Secondo giorno di applicazione del cerotto Paziente con G2



5 giorni dalla fine RT aspirazione delle bolle Paziente con G3 applicazione del cerotto



8 giorni dopo fine RT con applicazione di cerotto Paziente con G3



15 giorni dalla fine di RT Paziente con G3 Stop applicazione di cerotto



Eritema dopo 60 gg da fine RT e dopo guarigione completa



Eritema dopo 60 gg da fine RT



eritema bolloso sospensione di RT ultime 5 sedute paziente con G3 applicazione di cerotto



eritema bolloso sospensione di RT ultime 5sedute paziente con G3 applicazione di cerotto



paziente con G3 applicazione di cerotto secondo giorno



Eritema di 2°/3° grado Sospensione del trattamento per 8gg



Medicazioni tradizionale

- detersione con soluzione fisiologica
- aerazione aria ambiente-ossigeno terapia
- rimozione delle croste con olio di vaselina, seguita da lavaggio con sol. fis
- applicazione secondo studi/protocolli di prodotti specifici
- medicazioni non occlusive

eritema di I° grado a 10 sedute da fine RT



Atteggiamento terapeutico

- evitare sovrainfezioni
- ⊕ < edema
- ⊕ > l'ossigenazione tissutale
- disinfiammare la parte
- favorire generazione tissutale vascolare ed epiteliale

Atteggiamento terapeutico

Uso di cortisonici

Uso di antinfiammatori

© Uso di antibiotici orali

© Uso di antibiotici sistemici nei casi gravi

Incidenza pazienti in studio

- > 60 % eritema lieve 1°grado
- > 20% eritema bolloso 2° grado
- > 10% eritema bolloso 3° grado
- > 10% eritema bolloso emorragico 3°/4° grado

Risultato di studio con applicazione

cerotti idrocolloidi				
BURN-PLAST	BURN-PLAST	BURN-PLAST	NO	
1paziente con G3/4 Sospende Rt Ultime 5 sedute	1paziente con G3 Fine Rt	2 pazienti con G2 sospendono Rt per 8 gg	6 pazienti con G1 Sospendono Rt per 2 gg * a 10 sedute dalla	
4 gg di cerotto	5 gg di cerotto	2 gg di cerotto	fine RT	
Tempo totale di guarigione 20 gg	Tempo totale di guarigione 30 gg RITORNA dopo 60 gg con:	Ripresa positiva RITORNA dopo 30 gg		
RITORNA dopo 6 mesi con: iperpigmentazione	nuovo eritema bolloso e pruriginoso	cute integra		

ed eritema

lo studio effettuato seppur esiguo per numero di pazienti contribuisce ad arricchire le conoscenze riguardo al trattamento delle ustioni da Radioterapia



riconoscere e gestire in maniera adeguata e tempestiva le complicanze della terapia radiante per evitare alle pazienti ulteriori sofferenze fisiche e psicologiche

Poichè la reazione psico-fisica del paziente è assolutamente soggettiva, ecco che assume notevole importanza il ruolo dell' infermiere, che non solo ha il dovere professionale e morale di informare il paziente, ma anche il dovere di istruirlo e consigliarlo per condurlo gradualmente all'acquisizione di quelle abitudini che dovranno costituire il nuovo stile di vita del paziente stesso.

Uno stile di vita che sarà certamente diverso ma che lo dovrà comunque "sentire" dignitoso e pieno di valori "nonostante tutto"